

Domenica 17 Giugno 2018

By Mario il pres.

Cominciamo questa relazione con i complimenti a Jack, Giacomo Tagliavini, per chi ancora non lo sapesse. Continua a mietere successi in provincia, regione, Italia. Ha stoffa, anche se il percorso è ancora lungo. E' nostro fratello, perché Daniele è uno dei papà della Ciclistica (cioè noi) e pure suo padre (o almeno ha preso la colpa), per cui Giacomo è nostro fratello.

La continuiamo la relazione, con i complimenti a Carlo. Come già detto in altre pagine, si va a cercare le rogne in tutta Italia. Dopo lo Zoncolan, dopo il Muro di Sormano, ha pensato bene di farsi un Bernina ieri e bersi un Mortirolo ed un Gavia, oggi. Non avrà parlato con nessuno, perché solo, ma credo che, anche se in compagnia, avrebbe interrotto le comunicazioni.

Oggi, la Ciclistica, aveva in programma un difficile e lungo Vetto, Cereggio, passo di Via della Croce (o Valico di Cereggio), Taviano, Selvanizza, Lagrimone, Campora, Sasso, Traversetolo.

Siamo partiti in numero limitato (Silvio, Lello, Peppone, , Richi l'ospite, Giuli, Marco, RobbiBel, Enrico, Salvatore, Michi, Luca ed io) e fino a Vetto siamo stati assieme (per modo di dire, perché i prof, come al solito, arrivano alla fontana prima degli altri), mentre dopo abbiamo fatto scelte diverse. Marco, Salvatore, Lello e Giuseppe (sta pian piano andando in forma sotto le cure di Lello, il ragazzo), sono ritornati indietro, per poi andare alla ricerca del monumento a Scarponi, in quel di Canossa, io ho accompagnato (anche qua debbo aprire una parentesi, perché per accompagnare bisognerebbe stare con loro) Giuli, Enrico, Michele, RobbiBel e Luca Mor, fino al valico di Cereggio, per poi rientrare da Ramiseto, Atticola e di nuovo Vetto (recuperando a San Polo il fondatore Vanni), mentre i sopra citati, con appena dietro Silvio e Richi, hanno fatto tutto il percorso stabilito. Non so come siano andati, Strava ci dice che nel rientro (scegliendo la Val Termina) hanno tirato come dei dannati, forse perché, visto il percorso lungo, l'ora mediana stava per arrivare. Silvio e Richi, sono certo, il passo lo hanno tenuto costante, seppure non esasperato. Noi altri (Vanni compreso), invece ci siamo tutti ritrovati in piazza piadina, insieme ad Eleonora panciona in continua crescita, ma sempre in bici. Il ragazzo che nascerà o avrà in odio il mezzo, oppure sarà un campione.

Giornata perfetta km 100 3,50

Partecipanti 11 ciclistica + 1 ospiti totale 12